

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'AREA VERDE COMUNALE SITA TRA VIA SAN DONATO E VIA DEL PILASTRO, MEGLIO IDENTIFICATA COME PORZIONE DELL'AREA 155/D "VILLAGGIO SAN GIORGIO".

In esecuzione della determina dirigenziale P.G.n. 31970/2019

TRA

Il Comune di Bologna - Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito

denominato "Comune" per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la

Dott.ssa Anita Guidazzi, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 168449/2018 della Direzione

Generale, e domiciliato per la carica a Bologna in Piazza Spadolini n.7,

E

la Ditta Greenwell Verde e Servizi Srl, di seguito denominato "Proponente"- C.F./P.iva

n.02850411204 - con sede legale a Sasso Marconi (Bo) in via Mezzana n.5, rappresentata ai

fini del presente atto, in qualità di legale rappresentante, dalla Sig.ra Alessandra Pedrini

PREMESSO

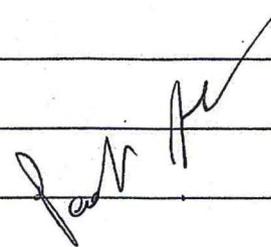
• che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

• che il Comune di Bologna, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

• che tale Regolamento prevede all'art. 6 comma 2 interventi finalizzati ad integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune e la qualità degli spazi pubblici e che l'Amministrazione a questo proposito promuove positive interazioni tra soggetti pubblici e privati con particolare riguardo ai benefici per l'utenza di riferimento;

• che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri/Settori stessi o altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

• che il proponente si è dichiarato disponibile a rinnovare, con richiesta P.G. n.33674/2019, in collaborazione con i cittadini e residenti, a cura e spese proprie, la manutenzione dell'area e che la suddetta proposta è stata positivamente valutata dallo stesso Settore comunale e dal Quartiere San Donato-San Vitale;



**SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

**1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

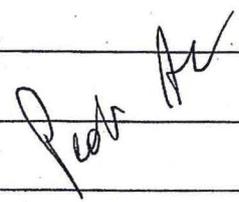
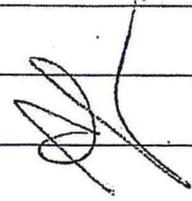
Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione, a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il Proponente intende effettuare, in continuità con le attività svolte durante gli ultimi anni, cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica di parte dell'area verde identificata con il codice 155 D come risultante dalle mappe allegate, al fine di migliorarne la vivibilità e la fruibilità.

**2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta riguarda:

- tutela igienica dell'area verde, sfalcio periodico dell'erba, anche per favorirne l'agevole fruizione;
- manutenzione a siepi e cespugli;
- interventi di innaffiatura utilizzando gratuitamente la rete idrica pubblica;
- verifica della presenza di rami o alberi pericolanti, di rifiuti pericolosi e/o ingombranti che non possano essere conferiti;
- segnalazione tempestiva al Comune (URP del Quartiere di riferimento) anche grazie alla collaborazione dei residenti delle situazioni di danneggiamento/ pericolo, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi, riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti.



### 3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

### 4. IMPEGNI

Il Proponente si impegna a:

- svolgere le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni e in conformità alla proposta presentata nonché alle

	previsoni del presente Patto;	
	- provvedere al ripristino di eventuali danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture	
	eventualmente danneggiate con esemplari e materiali identici a quelli compromessi in	
	accordo con le indicazioni del settore Comunale competente;	
	- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e	
	servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di	
	carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde	
	pubblico;	
	- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali	
	definibili come ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad Hera;	
	- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere San Donato su tutto il materiale	
	eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.	
	Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII	
	Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge	
	20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge	
	Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, la necessità di	
	interventi straordinari di manutenzione e cura del verde (potatura degli alberi, la fornitura e	
	messa a dimora di materiale e di arredi, etc.), nonché gli adeguamenti necessari per rendere	
	maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle	
	risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.	
	<b>5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA</b>	
	Il Proponente si impegna a fornire al Comune a cadenza annuale una relazione illustrativa	
	delle attività svolte. Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune,	
	un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito	

*Red. Al*

della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

#### 6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

a) l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;

b) la possibilità per il Proponente, al fine di fornire visibilità alle attività, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;

c) gli oneri relativi ai consumi idrici.

#### 7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di Collaborazione è di anni 3 (tre) a partire dalla sottoscrizione del Patto.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di Collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto di Collaborazione.

#### 8. RESPONSABILITA'

Il Proponente si impegna a fornire i mezzi, i materiali e la manodopera necessari alla corretta esecuzione delle attività e a realizzare gli interventi e sotto la propria piena responsabilità, sollevando il Comune di Bologna da qualsiasi impegno economico e controversie che

potrebbero insorgere con fornitori, personale tecnico esterno e le imprese esecutrici.

La Sig.ra Alessandra Pedrini, in qualità di legale rappresentante della ditta Greenwell Verde e Servizi si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di Collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li 11. 4. 2019

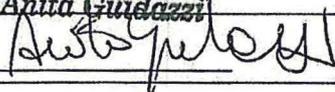
Per il Quartiere San Donato-San Vitale

La Direttrice

**IL DIRETTORE**

Dott.ssa Anita Guidazzi

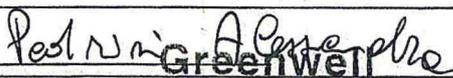
~~Dott.ssa Anita Guidazzi~~



Per la ditta Greenwell Verde e Servizi

La Legale Rappresentante

Sig.ra Alessandra Pedrini



Greenwell

**VERDE e SERVIZI SRL**

40037 SASSO MARCONI - BO -

Via Mezzana, 5 - Tel. 051.846545

P. IVA / C.F. 02850411204